Post to Pdf

JCC 2022, "Tug of War" di AmilShivji (Tanzania) vince il Tanit d'Oro Carthage Film Festivalaa

Con 'assegnazione del Tanit d'Or, il prestigiosopremio del Festival Cinematografico di Cartagine JCC2022, ad Amil Shivji per "Tug of War" (VutaN'Kuvute) si conclude la kermesse tunisina. La Tanzania viene premiata per la prima volta alla nottedegli Oscar del mondo Arabo ed Africano. Lagiuria presieduta dal regista marocchino Mohammed Abderrahman Tazi ha assegnato il Golden Tanit aVuta N'Kuvute, per la sua perfezionecinematografica a tutti i livelli e una forte visioneartistica di unsoggetto che è insieme politico eintimo. A ritirare il riconoscimento i due attoriprotagonisti, Gudrun Columbus Mawanyika, nel filmDenge, e Ikhlas Gafur Vora, che interpeta Yasmin. Illungometraggio havinto anche il premio per lamigliore fotografia (Zen van Zyl) e il premioFIPRESCI, premio paralleloassegnato dalla International Federation of Cinematographic Press, ilgiorno prima della chiusura delfestival. Vuta N'Kuvute, Tug of War per la versione internazionale,è il candidato della Tanzania agliOscar 2023. La colonna sonora è stata composta dall'artista tunisina Amine Bouhafa e Amélie Legrand,compositrice e violoncellista francese.

Tug of War di Amil Shivji, co-sceneggiato con JennaBass, è un film di 90?, in swahili e inglese, prodotto nel 2021. Questa coproduzione tra Tanzania(Kijiweni Productions), Sud Africa, Qatar eGermania, è un adattamento di un romanzo di Adam Shafi, scrittore tanzaniano in lingua Sawahili. Parladi amore e politica durante gli ultimi anni dellacolonizzazione britannica a Zanzibar. Un drammache si svolge negli anni '50 durante la segregazionerazziale imposta dal regime coloniale britannico. Lastoria fa da sfondo alla storia d'amore tra ilcombattente Denge (Gudrun Columbus Mawanyika)e l'indiano di Zanzibar Yasmin (Ikhlas Gafur Vora)tra chiodi di garofano e la rivoluzione che metteràfine al colonialismo britannico. Zanzibar, isolaparadisiaca dell'Africa orientale, è crocevia di civiltàe di storia, con una società multietnica. Ha a lungoispirato scrittori in opere romantiche sul colonialismoe le sue conseguenze.



Il Tanit d'argento è andato a "Under the Fig Trees" del tunisino Erige Sehiri, quello di bronzo a 'Sharaf' dell'egiziano Samir Nasr. "Sotto i fichi" tratta di relazioni sentimentali durante la raccolta dei frutti in un villaggio tunisino, mentre "Sharaf", ispirato all'omonimo romanzo di Sonallah Ibrahim, dipinge un'immagine oscura della società egiziana attraverso le sbarre di un carcere. La giuria, presieduta dal critico cinematografico e regista Serge Albert Toubiana, ha deciso di assegnare il premio della Settimana della critica di Cartagine al film "La vita mi sta bene", diretto dal marocchino Al Hadi Ulad-Mohand. Per i cortometraggi, invece, il Tanit d'Or è andato a "Palestine 87" di BilelKhatib (Palestina), il Tanit d'argento a "Bergie" di Dian Weys (Sudafrica) e il Tanit di bronzo ad "Astel" del senegalese Sy Ramata Toulaye.

Nella categoria documentari, il Tanit d'Or è stato assegnato al film "Batata" della libanese Noura Kevorkian, il secondo posto è stato guadagnato da "Noi studenti" di Fariala Rafiki (Repubblica Centrafricana) e il bronzo a "Gardien des mondes" di Leila Chaibi. Durante la cerimonia di chiusura del Festival, presso la Città della Cultura di Tunisi, nella prestigiosa cornice del moderno Teatro dell'Opera si è esibito anche il pianista italiano Mario Mariani, con una reinterpretazione delle colonne sonore dei film più noti dell'intramontabile Federico Fellini.

L'Italia ha partecipato alla 33ma edizione delle Giornate Cinematografiche di Cartagine (JCC) con una selezione di sette film, tre originali dell'intramontabile maestro del cinema, Federico Fellini, "Amarcord", "La voce della luna", "Otto e mezzo," e 4 sulla sua opera. Francesca Fabbri Fellini, nipote del regista, ha presentato il suo cortometraggio di animazione "La Fellinette". Lo speciale "Il mondo secondo Federico Fellini" è stato ideato e coordinato dal regista italo-tunisino, Habib Mestiri, e sostenuto dall'Istituto Italiano di Cultura, insieme ad una mostra di immagini intitolata "Libro dei sogni" in mostra alla Città della Cultura.

Developer By Post to Pdf